

Vanin: «Arsenale, istituire il museo navale»

**CONTINUA
LA POLEMICA
SULLA SOTTOSCRIZIONE
DEL PROTOCOLLO
D'INTESA TRA COMUNE
E MINISTERI
L'INTERROGAZIONE**

VENEZIA «Durante l'incontro con il generale Conserva, ho appreso che, durante le lunghe trattative che hanno portato alla redazione del Protocollo d'Intesa per la destinazione dell'Arsenale, mai sono stati portati a conoscenza del Ministero della Difesa usi alternativi dell'Arsenale, diversi da quelli espositivi legati alla Biennale. Come pure ho appreso che i 170 milioni stanziati non sono fondi europei Pnrr, ma risorse statali complementari, a destinazione totalmente discrezionale del Ministro della Cultura».

Questo sostiene la senatrice pentastellata Orietta Vanin, che ha presentato un'interrogazione al Ministero della Difesa e della Cultura in cui chiede se i Ministri conoscano la situazione e se il Protocollo d'Intesa in via di approvazione «non presenti profili di illegittimità, stante l'inalienabilità disposta

ex lege delle aree di proprietà del Comune di Venezia; se non ritengano opportuno rimodulare la Misura n. 1 del Piano strategico Grandi attrattori culturali, complementare al Pnrr per ricomprendervi anche interventi di promozione della attività economiche tradizionali, della cantieristica storica e delle nuove tecnologie, per non compromettere in maniera definitiva l'identità storica dell'Arsenale; se intendano istituire all'interno il "Museo nazionale di archeologia, storia ed etnografia navale", suddiviso nelle sezioni "Archeologica", "Storica", "Etnografica" e di "Living Ethnography", se e come intendano concedere l'effettiva fruizione pubblica dell'Arsenale di Venezia, rendendo gli spazi esterni agli edifici, i percorsi, i piazzali e le fondamenta, liberamente transitabili e aperti alla normale frequentazione dei cittadini;

Anche Monica Sambo, Pd, interviene sull'argomento con un documento in cui fa presente che il Pd veneziano intende continuare il percorso che porti a completare la riconsegna dell'Arsenale alla città, con una partecipazione cittadina «perché l'Arsenale è dei veneziani ma soprattutto l'Arsenale può essere il futuro di questa città».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 870

